

HA SOLO vent'anni, ma Emanuele Medolla sembra avere le idee molto chiare sul proprio futuro. Nonostante la giovane età sarà lui a dirigere il «Centro Carni Lazio». Un moderno stabilimento all'avanguardia nella lavorazione di carni bovine, bufaline, ovine e suine destinate al mercato della capitale e degli altri centri della Regione. Il centro è stato inaugurato ieri e si trova lungo la Pontinia all'altezza del chilometro 81,500, a Borgo San Do-

nato. Emanuele, residente a Pontinia sulla Migliara 54, si avvale della collaborazione di altri giovani come lui per gestire al meglio il grande impianto che attualmente è in grado di

lavorare circa 200 capi di bestiame ogni settimana sotto il rigoroso controllo del Servizio Veterinario della ASL.

«I capi destinati alla macellazione - spiega il giovane imprenditore - provengono da allevamenti esistenti nel nostro territorio, selezionati in base all'alimentazione fornita direttamente dalle aziende, quindi prive di ogni altro

additivo che possa alterare la qualità delle carni controllate prima e dopo la lavorazione». Il «Centro Carni», prosegue Emanuele, «assicura lavoro stabile a 12 dipendenti tutti esperti in materia di lavorazione delle carni come ampiamente attestano i clienti del Centro».

L'apertura dell'impianto è stata accolta con favore dagli allevatori di Ponti-

nia e degli altri Comuni vicini in quanto favorisce la ripresa del comparto zootecnico dopo la crisi causata dai noti episodi accaduti in Campania. Oggi la zootecnia sta superando la crisi grazie alla qualità del latte e delle carni, per cui la nascita di un impianto come quello inaugurato a Borgo San Donato, va considerato un segnale positivo e trainan-

te per l'economia del territorio pontino. Adesso gli allevatori sono in attesa che gli industriali caseari si decidano ad aumentare il prezzo del latte alla stalla rimasto fermo per quattro anni e del tutto inadeguato a fronteggiare gli aumenti delle materie prime: mangimi, fertilizzanti e macchine agricole.

Antonella Subiaco

Zootecnia, largo ai giovani diventare manager a 20 anni

Pontinia, la storia di Emanuele Medolla

